

SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI
ALLA SORVEGLIANZA DEI
DISPOSITIVI DI RITENUTA E DELLE
BARRIERE ANTIRUMORE DELLA RETE
IN GESTIONE AD AUTOSTRAD E PER
L'ITALIA S.p.A. RICADENTE NEL
TERRITORIO NAZIONALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

1	ACRONIMI E DEFINIZIONI.....	4
2	NORMATIVA E MANUALISTICA DI RIFERIMENTO	6
3	OGGETTO DELL'APPALTO	7
3.1	Natura e oggetto dell'Appalto	7
3.2	Servizi di ingegneria per la sorveglianza programmata.....	8
3.3	Suddivisione in Lotti	10
3.4	Organizzazione e suddivisione del servizio	10
3.5	Servizi di ingegneria "a chiamata" per ispezioni straordinarie	13
3.6	Servizi opzionali di prove strumentali.....	13
3.7	Durata dell'Accordo Quadro	14
3.8	Erogazione del Servizio.....	14
3.9	Norme operative ed istruzioni di servizio di Autostrade per l'Italia S.p.A.....	15
4	DISCIPLINA ECONOMICA	16
4.1	Importo dell'Appalto	16
4.2	Remunerazione delle attività	16
5	TEMPO DI ESECUZIONE, CRONOPROGRAMMA, PROROGHE, SOSPENSIONI E PENALI	17
5.1	Organizzazione delle lavorazioni e suddivisione in fasi dell'intervento.....	17
5.2	Tempo di esecuzione del Contratto Attuativo	18
5.3	Attivazione e Programmazione del Servizio.....	18
5.3.1	Contratti Attuativi	18
5.3.2	Programma Generale di Appalto	20
5.3.3	Programmazione di dettaglio	21
5.3.3.1	Modifiche alla programmazione	22
5.3.4	Vigilanza, controllo degli avanzamenti ed ispezioni	23
5.4	Sospensione delle prestazioni e ripresa – proroghe – ultimazione delle attività	23
5.4.1	Sospensione delle prestazioni e ripresa del Servizio.....	23
5.4.2	Proroghe e tempo per l'ultimazione delle attività	24
5.5	Penali per mancata erogazione delle prestazioni.....	24
6	ESECUZIONE DEL CONTRATTO, NORME GENERALI, ONERI E OBBLIGHI	26

6.1	Definizione delle Spese generali	26
6.2	Oneri e obblighi specifici.....	26
6.2.1	Oneri e obblighi normativi e autorizzativi.....	26
6.2.2	Oneri e obblighi inerenti alle aree di lavoro	27
6.2.3	Oneri e obblighi operativi e documentali.....	29
6.2.4	Gruppo di Lavoro e contemporaneità delle prestazioni.....	30
6.2.5	Requisiti del Gruppo di Lavoro.....	32
6.3	Mano d'opera.....	33
6.4	Mezzi e attrezzature di cantiere	34
6.5	Lavori notturni e festivi.....	35
6.6	Norme di sicurezza per l'esecuzione delle prestazioni in presenza di traffico	36
6.7	Cantierizzazioni.....	37
6.7.1	Cantierizzazione in piattaforma.....	37
6.7.2	Spese di pedaggio autostradale, regolamentazione degli accessi/uscite dall'autostrada.....	38
6.7.3	Condizioni generali delle aree in piattaforma	38
6.7.4	Cantierizzazione non in piattaforma.....	38
6.8	Interferenze con pubblici servizi	39
6.9	Attività di sorveglianza in concomitanza di altri lavori in piattaforma.....	40
6.10	Condizioni meteo-climatiche.....	40
6.11	Cause di forza maggiore.....	40
6.12	Danni a terzi.....	41
6.13	Ordini del DEC	42
6.14	Reportistica e documentazione contrattuale	42
6.15	Esito delle ispezioni e obblighi conseguenti.....	43
7	MODIFICHE AL CONTRATTO	44
7.1	Varianti e modifiche di Contratto durante il periodo di efficacia	44
7.2	Prezzi applicabili alle prestazioni variate e nuovi prezzi.....	44
8	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE.....	45
8.1	Miglioramento continuo della performance HSE.....	45
8.2	Controllo operativo.....	45
8.3	Safety dress code DPI.....	46

8.4	Induction	46
8.5	Comunicazioni incidenti e quasi incidenti	48
8.6	Iniziative HEALTH&SAFETY per il rafforzamento della cultura della sicurezza..	48
8.7	3 minuti per la sicurezza	49
8.8	Alleanza HSE.....	50
9	ELENCO ALLEGATI.....	51

1 ACRONIMI E DEFINIZIONI

Tutti i termini definiti, contenuti nel presente documento, avranno lo stesso significato ad essi attribuiti nell'ambito dell'Accordo Quadro. Di seguito si riportano gli acronimi e le definizioni impiegate nel testo.

Si specifica che il presente Capitolato Speciale d'Appalto contiene disciplina regolamentare dei rapporti tra ASPI e l'Appaltatore.

Acronimi e definizioni	
AQ	Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023, al quale si riferiscono i servizi e le prescrizioni stabilite nel presente Capitolato
CA	Contratto Attuativo, stipulato durante il corso di validità dell'AQ, entro i limiti della somma complessiva indicata nel bando e sulla base del ribasso formulato nella procedura di selezione che definisce, di volta in volta, tutti i termini specifici delle attività da eseguire, il relativo importo, i temi specifici di consegna, la durata dell'esecuzione degli stessi e le opere oggetto del servizio di ingegneria, ferme restando le condizioni pattuite con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro.
Contratto	L'insieme delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro e nei suoi allegati, nei contratti attuativi e negli elaborati tecnici di progetto, ad essi allegati, riguardanti gli interventi da realizzare

Acronimi e definizioni	
Committente	Autostrade per l'Italia S.p.A. / ASPI / Direzione di Tronco / DDTT
Codice	D.Lgs. 36/2023
DEC	Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023. Ove non nominato le relative funzioni sono assorbite dal RUP.
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
Appaltatore	Soggetto aggiudicatario che sottoscrive l'Accordo Quadro con cui è stipulato il Contratto
CSA	Capitolato Speciale d'Appalto (presente documento)
CSE	Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione
PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento (ex D. Lgs. 81 del 09/04/2008)
POS	Piano Operativo di Sicurezza (ex D. Lgs. 81 del 09/04/2008)
PG	Programma Generale dell'Affidamento
DT	Direzione di Tronco
Manuali di Ispezione	<ul style="list-style-type: none"> - Manuale di Ispezione_Barriere fonoassorbenti - Manuale di Ispezione_Dispositivi di ritenuta - Manuale di ispezione Dispositivi Integrati
Norma Operativa	Norma Operativa: Reporting dei piani di ispezione relativi alle strutture e infrastrutture autostradali
Documenti di gara	Documentazione posta a base gara consistente in Bando di Gara, Disciplinare di Gara e relativi allegati, Schema di Accordo Quadro, CSA e relativi allegati, etc.
Servizi/o Prestazione/i	Attività oggetto dell'AQ e dei singoli CA
OEPV	Offerta Tecnica presentata in sede di gara con riferimento all'elaborato "Criteri di valutazione dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"

2 NORMATIVA E MANUALISTICA DI RIFERIMENTO

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative e osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle

Autorità competenti in materia di lavori pubblici, di contratti di lavoro, di ambiente, di sicurezza ed igiene sul lavoro e di quanto altro possa interessare l'appalto di lavori. Il contratto deve essere espletato nel completo rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui al D.lgs. n. 159/2011, nonché, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato XIV alla Direttiva 2014/25/UE.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto d'appalto è soggetta alla osservanza piena, assoluta ed incondizionata delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nei documenti contrattuali, nonché di tutte le disposizioni normative vigenti.

Tutte le attività dovranno essere eseguite a regola d'arte, in conformità alle prescrizioni stabilite dalla normativa specifica vigente. I principali riferimenti normativi del presente Capitolato sono:

- [1] D.lgs. n. 36/2023 con relativi allegati e s.m.i. (nel seguito "Codice dei contratti pubblici" o anche solo "Codice dei Contratti");
- [2] D.M. n. 145/2000 negli articoli ancora in vigore;
- [3] D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 s.m.i. (Testo unico della sicurezza);
- [4] D.lgs. n. 152/2006 e Normativa ambientale, nazionale e regionale;
- [5] Circolare del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili prot. 10529 del 15.4.2021 e allegate "Linee guida per la redazione del Piano di Sorveglianza";
- [6] Decreto ministeriale del 17 gennaio 2018, n.8, Aggiornamento delle «Norme Tecniche per le costruzioni» (NTC18)

Fermo restando quanto sopra, l'Appaltatore è tenuto a conoscere e rispettare ogni ulteriore disposizione applicabile per l'espletamento del Servizio.

Procedure Gestionali di Autostrade per l'Italia S.p.A. e Manualistica di riferimento

L'Appaltatore dovrà attenersi per l'esecuzione delle attività in Contratto anche alle prescrizioni e istruzioni operative del Committente relative al sistema di gestione del contratto.

Per quanto concerne l'attività di Sorveglianza, il Servizio deve essere condotto secondo le indicazioni riportate nella Procedura Gestionale "Sorveglianza degli asset dell'infrastruttura autostradale" redatta dal Committente e dei Manuali della Sorveglianza, facenti parte dei Documenti di Gara.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguarsi ad eventuali variazioni ed aggiornamenti della menzionata documentazione di riferimento e della Procedura Gestionale. Per gli adeguamenti relativi ai Piani di Manutenzione verranno valutati eventuali oneri aggiuntivi ai sensi dell'art. 106 del Codice art.120 del Codice.

3 OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 Natura e oggetto dell'Appalto

La società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. intende affidare in appalto in regime di accordo quadro, ai sensi del Decreto Legislativo n.36/2023, l'esecuzione delle attività di natura ingegneristica che consistono nella sorveglianza dei dispositivi di ritenuta e delle barriere antirumore, in conformità a quanto previsto dalla Norma Operativa allegata al presente documento ed alle frequenze di ispezione previste.

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di gara.

In particolare, per sorveglianza, si intende la prestazione di servizi integrati di ingegneria riguardanti la vigilanza e il controllo dell'infrastruttura autostradale, che, con riferimento ai dispositivi di ritenuta e alle barriere antirumore (comprese le gallerie foniche), si esplica attraverso l'esecuzione di ispezioni approfondite che comportano anche l'esecuzione di prove strumentali, quali prove di serraggio e prove di trazione pullout.

3.2 Servizi di ingegneria per la sorveglianza programmata

Il Servizio riguarda i dispositivi di ritenuta (barriere di sicurezza, barriere integrate, attenuatori d'urto, terminali testati e dispositivi amovibili per varco) e le barriere antirumore, comprese le coperture foniche, presenti lungo la rete autostradale di competenza del Committente quantificati in termini di estensione e suddivisi rispetto alle competenze delle Direzioni di Tronco nel seguente prospetto.

BARRIERE DI SICUREZZA E INTEGRATE ISPEZIONI ANNUE [km]						
	1	2	3	4	5	
	BORDO PONTE ACCIAIO	BORDO PONTE IN CLS + BORDO LATERALI MF CLS	BORDO LATERALE IN ACCIAIO	BORDO LATERALE IN CLS	INTEGRATE	TOT
DT1	86	62	437	26	22	633
DT2	37	42	306	226	0	611
DT3	33	32	371	341	3	780
DT4	63	106	293	35	4	501
DT5	28	43	384	134	2	591
DT6	33	63	324	119	3	542
DT7	52	63	346	106	4	570
DT8	17	61	453	3	1	535
DT9	27	43	242	7	1	320
TOT	377	515	3154	996	41	5083

BARRIERE ANTIRUMORE				
	km	km	mq	
	L [totale asset]	L/2 [ispezioni/anno]	Coperture mq (totali, frequenza annuale)	
DT1	40	20	83944	
DT2	94	47	16812	
DT3	112	56	4750	
DT4	52	26	84097	
DT5	30	15	1494	
DT6	32	16	0	
DT7	92	46	4499	
DT8	1	1	0	
DT9	17	8	0	
Totale	471	235		

La quantità delle opere di cui alla tabella sovrastante potrà variare nel corso dell'esecuzione dell'Accordo Quadro, sulla base di eventuali interventi di modifica dell'infrastruttura autostradale. In caso di inserimento di nuove aree sarà riconosciuto un prezzo per ispezione pari a quello offerto dall'Appaltatore per stessa tipologia di attività, in caso di dismissione di opere inizialmente oggetto dell'Accordo Quadro per queste non sarà più richiesta attività di ispezione e non sarà riconosciuto, quindi, alcun importo senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa economica al riguardo fatto salvo il limite previsto l'art 120 comma 9

Il Committente si riserva il diritto di richiedere, oltre alle ispezioni programmate effettuate con la frequenza prevista, per le medesime opere, anche delle ispezioni straordinarie (attività a chiamata) di tipo "puntuale" (o "approfondita") da eseguire in conformità alle medesime specifiche delineate nei Documenti di Gara.

Le ispezioni straordinarie dovranno essere effettuate con le modalità descritte al successivo paragrafo 3.5

La prestazione relativa alla ispezione straordinaria sarà remunerata sulla base di quanto indicato nell'offerta economica formulate dell'Appaltatore.

3.3 Suddivisione in Lotti

L'Appalto è suddiviso in 3 Lotti operativi in funzione dell'ambito territoriale di competenza delle Direzioni di Tronco così suddivisi:

- LOTTO 1 - DT1 e DT2
- LOTTO 2 - DT3, DT4 e DT9
- LOTTO 3 - DT5, DT6, DT7, e DT8

3.4 Organizzazione e suddivisione del servizio

Il servizio di sorveglianza prevede l'esecuzione:

- di ispezioni approfondite da eseguirsi con copertura totale degli impianti nel ciclo di ispezione della durata indicata;
- di prove strumentali, quali prove di serraggio e prove di trazione pullout, normalmente eseguite contestualmente alle ispezioni di cui al punto precedente.

Al fine di ridurre l'impatto dell'attività ispettiva sull'esercizio autostradale, le attività di ispezione visiva e strumentale dovranno essere eseguite in modalità contestuale.

Questa modalità, inoltre, consente una valutazione completa ed immediata delle condizioni dell'Asset oggetto delle ispezioni.

Per la valorizzazione dell'importo a base d'asta di ogni lotto del presente Accordo Quadro, sulla base dell'estensione degli asset per ogni direzione di tronco, delle modalità esecutive previste nei Manuali di Ispezione e delle durate dei cicli di ispezione riportate nella seguente tabella, si è provveduto a stimare l'estensione delle ispezioni e il numero delle prove per ogni anno.

Durata ciclo di Ispezione

Categoria	Durata ciclo ispezione
Dispositivi di ritenuta e Barriere integrate	Biennale
Barriere Antirumore	Biennale
Coperture Foniche	Annuale

Nella tabella seguente si riportano le quantità annue stimate per ogni attività in cui è stato suddiviso il servizio di sorveglianza, ulteriormente suddivise per Direzione di Tronco.

Asset	ID	Descrizione sintetica ITEM	UM	DT1 - Genova QUANTITA'	DT2 - Milano QUANTITA'	DT3 - Bologna QUANTITA'	DT4 - Firenze QUANTITA'	DT5 - Fiano Romano QUANTITA'	DT6 - Cassino QUANTITA'	DT7 - Pescara QUANTITA'	DT8 - Bari QUANTITA'	DT9 - Udine QUANTITA'
Dispositivi di ritenuta e barriere integrate			m	DT1	DT2	DT3	DT4	DT5	DT6	DT7	DT8	DT9
	BS.a	Ispezione barriera New Jersey in cls (senza manicotto / terra interposta / bordo laterale)	m	25.894	226.296	340.857	34.964	133.601	118.827	105.702	2.991	6.596
	BS.b	Ispezione barriera bordo laterale in acciaio	m	437.124	306.016	370.740	293.070	383.999	323.522	345.584	452.515	241.512
	BS.c	Ispezione barriera bordo ponte in acciaio	m	85.959	37.071	33.352	62.894	28.493	33.071	51.989	17.255	27.374
	BS.d	Ispezione barriera New Jersey in cls (con manicotto / monofilare)	m	61.818	41.898	31.896	106.220	43.186	62.755	63.334	61.331	43.055
	BS.e	Ispezione barriera integrata	m	21.955	13.357	3.488	4.102	2.012	3.349	3.785	547	1.272
Barriere Antirumore	BA.01	Ispezione barriere antirumore	m	19.933	46.874	56.193	26.093	14.845	16.102	46.098	718	8.432
Coperture Antirumore	CA.01	Ispezione coperture antirumore	m ^q	83.944	16.812	4.750	84.097	1.494	-	4.499	-	-
Prove Strumentali	PR.01	Pullout	cad	27.051	11.896	8.536	17.159	7.042	7.405	18.489	3.819	7.353
	PR.02	Pull-out Castelletto barriere antirumore	cad	399	937	1.124	522	297	322	922	14	169
	PR.03	Serraggio ancoraggi	cad	67.627	29.739	21.340	42.898	17.606	18.511	46.222	9.549	18.382

Le effettive quantità di ogni attività in cui è suddiviso il servizio di sorveglianza e le relative ubicazioni saranno definite nei singoli contratti attuativi.

3.5 Servizi di ingegneria "a chiamata" per ispezioni straordinarie

Le **ispezioni straordinarie** devono essere eseguite, per conto e su richiesta del Committente, in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato e secondo le specifiche dei disciplinari tecnici e della manualistica di riferimento. Nella fattispecie, le ispezioni straordinarie devono essere eseguite, al di fuori della cadenza stabilita, ogni qualvolta da qualche sintomo, segnalazione o notizia esterna oltreché da informazioni raccolte dal personale addetto alle ispezioni o alla manutenzione si venga a conoscenza di qualche anomalia che potrebbe compromettere la funzionalità dell'opera o la sicurezza dell'utenza, in particolar modo a seguito di incidenti stradali che possono aver interessato le opere.

In aggiunta, le ispezioni straordinarie potranno essere attivate anche a seguito di nuove installazioni eseguite in ambito riqualifica.

Il perimetro delle opere per le quali possono essere richieste le ispezioni straordinarie "a chiamata" include tutti dispositivi di ritenuta e le barriere antirumore (comprese le coperture foniche) presenti sulla rete in concessione ad Autostrade per l'Italia, comprese quelle eventualmente aggiuntive in ragione delle possibili variazioni di numerosità già specificate al precedente art. 3.2

L'ispezione deve essere effettuata, con personale soggetto a reperibilità, 24h su 24 e 7 giorni su 7, in loco entro le 24h dalla segnalazione/richiesta da parte del DEC o Direttore di Tronco. In ogni caso l'Appaltatore si deve rendere disponibile per un intervento immediato su esplicita richiesta della Direzione di Tronco, per tramite del DEC, in condizioni di Estrema Urgenza.

Per le modalità di esecuzione e di restituzione dei risultati dell'attività di sorveglianza si rimanda al successivo Capitolo 6.

3.6 Servizi opzionali di prove strumentali

La Committente, laddove ne ravvisi la necessità, anche a seguito di indicazione da parte dell'Appaltatore durante l'espletamento del Servizio può richiedere l'esecuzione di prove strumentali a carattere straordinario. Tali attività possono

ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, prove di serraggio e prove di trazione pullout.

Le singole attività dovranno essere preventivamente concordate e pianificate con il Committente, e saranno compensate sulla base delle offerte tecnico economiche formulate dal Concorrente

3.7 Durata dell'Accordo Quadro

Fermo restando quanto previsto, art 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 la durata dell'AQ è pari a 4 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Tale durata è da intendersi come termine massimo entro il quale affidare i singoli CA.

Ove i termini per l'esecuzione delle prestazioni indicati in uno o più Contratti Attuativi andassero oltre il termine di validità del presente Accordo Quadro, la durata dello stesso si intenderà estesa per il numero di giorni corrispondenti e comunque fino alla conclusione di tutte le attività oggetto di affidamento, secondo quanto previsto nello specifico nella documentazione di gara.

La durata del presente AQ potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo Appaltatore. In tal caso, l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Committente.

3.8 Erogazione del Servizio

Nello specifico, il Servizio ha per oggetto le seguenti prestazioni

1. predisposizione, in accordo con il Committente, del programma di sorveglianza come da art. 3.3.2;
2. ispezione dell'opera con aggiornamento della situazione riscontrata durante il precedente sopralluogo secondo le modalità operative definite nel presente CSA e nei Documenti di Gara;
3. organizzazione dei risultati relativi alle ispezioni e aggiornamento della piattaforma informatica del Committente secondo le modalità operative e tempistiche definite nel presente CSA e nei Documenti di Gara;

4. espletamento di eventuali ulteriori servizi a chiamata o di supporto secondo le modalità operative definite nel presente CSA e nei Documenti di Gara per i servizi di cui all'art 3.5;
5. predisposizione degli elaborati da fornire secondo le modalità operative definite nel presente CSA e nei Documenti di Gara.

Le specifiche afferenti ai punti sopraccitati sono meglio dettagliate nella successiva parte 4 del CSA e Documenti di Gara allegati al Contratto.

3.9 Norme operative ed istruzioni di servizio di Autostrade per l'Italia S.p.A.

L'Appaltatore dovrà attenersi per l'esecuzione del Contratto anche alle prescrizioni e istruzioni operative del Committente relative al sistema di gestione di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Il Servizio, deve essere condotto secondo le indicazioni riportate nella Norma Operativa "*Reporting dei piani di ispezione relativi alle strutture e infrastrutture autostradali*" redatta dal Committente nonché sulla base di ulteriore documentazione specifica e manuali operativi di riferimento da utilizzare per le attività di sorveglianza, dettagliata nella tabella seguente:

Oggetto di ispezione	Documentazione di riferimento
Barriere di sicurezza	Manuale di sorveglianza_Dispositivi di ritenuta
Barriere Antirumore (comprese le coperture foniche)	Manuale di sorveglianza_Barriere fonoassorbenti
Barriere integrate	Manuale di sorveglianza_Barriere integrate

L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguarsi ad eventuali variazioni ed aggiornamenti della menzionata documentazione e manualistica di riferimento e della Norma Operativa da parte del Committente senza alcuna variazione dei corrispettivi contrattuali salvo che ciò non risulti da accordo scritto tra le Parti.

4 DISCIPLINA ECONOMICA

4.1 Importo dell'Appalto

L'importo a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. di legge, è il seguente:

DT - LOTTO	IMPORTO APPALTO AL NETTO ONERI SICUREZZA	IMPORTO SICUREZZA	IMPORTO TOT. (comprensivo di oneri della sicurezza)	IMPORTO APPALTO AL NETTO ONERI SICUREZZA	IMPORTO SICUREZZA	IMPORTO TOT. (comprensivo di oneri della sicurezza)
	1 ANNO	1 ANNO	1 ANNO	4 ANNI	4 ANNI	4 ANNI
DT1 - DT2 LOTTO 1	3 107 001,63 €	826 123,66 €	3 933 125,29 €	12 428 006,50 €	3 304 494,65 €	15 732 501,16 €
DT3 - DT4 - DT9 LOTTO 2	2 962 847,91 €	787 794,49 €	3 750 642,41 €	11 851 391,65 €	3 151 177,97 €	15 002 569,63 €
DT5 - DT6 - DT7 - DT8 LOTTO 3	3 804 618,59 €	1 011 613,71 €	4 816 232,30 €	15 218 474,37 €	4 046 454,85 €	19 264 929,22 €

La modalità di contabilizzazione sarà a misura.

L'importo di ogni Lotto comprende, altresì, la quota della fornitura e posa in opera della segnaletica di cantiere che corrisponde a quota parte degli oneri della sicurezza e quindi non soggetta a ribasso.

L'importo della segnaletica verrà erogato solo per la parte effettivamente utilizzata per l'esecuzione della/e prestazione/i oggetto dei contratti attuativi.

La modalità di contabilizzazione della suddetta segnaletica sarà a misura.

4.2 Remunerazione delle attività

Le prestazioni oggetto dei Contratti Attuativi, siano esse riferite ai servizi programmati di cui all'art. 3.2 ai servizi a chiamata di cui all'art. 3.5 saranno liquidate secondo la cadenza stabilita nei contratti stessi sulla base dei prezzi unitari delle singole prestazioni offerti dall'Appaltatore per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro in sede di offerta economica.

Ai fini dell'emissione dei SAL, il DEC verificherà le attività eseguite nel periodo di riferimento del SAL sulla base di un format contabile da egli stesso predisposto da compilare a carico dell'Appaltatore in coerenza con i report di ispezione periodica di cui all'ar6.146.14.

I prezzi offerti si intendono formulati dall'Appaltatore in base all'analisi di sua convenienza, a suo completo rischio, hanno validità per tutta la durata dell'Accordo Quadro, sono fissi ed invariabili e comprendono ogni spesa occorrente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali alle condizioni stabilite dal CSA.

Nessun compenso od importo, neppure a titolo di indennizzo, sarà riconosciuto relativamente agli oneri dovuti alle difficoltà di accesso e raggiungimento delle aree particolarmente disagiate, eventuali attività di sfalcio della vegetazione, finalizzate al raggiungimento e della corretta visione dell'area, e utilizzo di attrezzature speciali,

La segnaletica necessaria da prevedersi per la predisposizione della cantierizzazione sulla piattaforma autostradale sarà compensata a misura sulla base dei prezzi indicati in sede di gara e solo ove effettivamente utilizzata per l'esecuzione della/e prestazione/i oggetto dei contratti attuativi. In alternativa e senza che da ciò ne derivi il diritto ad alcun indennizzo o rimborso, sarà facoltà del Committente, prevedere, occasionalmente o continuativamente, un servizio di segnaletica predisposto da imprese diverse e in tal caso resta onere del Committente il coordinamento della sicurezza tra l'Appaltatore e l'impresa di segnaletica indicata dalla Direzione di Tronco.

Nessun compenso od importo, neppure a titolo di indennizzo, può essere richiesto per le prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificate nella descrizione nel presente CSA, siano rilevabili dagli elaborati allegati ai Documenti di Gara.

Lo stesso dicasi per le eventuali prestazioni ulteriori indispensabili o comunque necessarie alla funzionalità, completezza e corretta esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte.

5 TEMPO DI ESECUZIONE, CRONOPROGRAMMA, PROROGHE, SOSPENSIONI E PENALI

5.1 Organizzazione delle lavorazioni e suddivisione in fasi dell'intervento

La rete autostradale in concessione ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è gestita da n. 9 Direzioni di Tronco che forniscono servizi di assistenza al traffico e di gestione della rete autostradale. Di seguito si riporta un elenco delle stesse:

- Direzione I Tronco - Genova
- Direzione II Tronco - Novate Milanese
- Direzione III Tronco - Bologna
- Direzione IV Tronco - Firenze

- Direzione V Tronco - Fiano Romano
- Direzione VI Tronco - Cassino
- Direzione VII Tronco - Pescara
- Direzione VIII Tronco - Bari
- Direzione IX Tronco - Udine

5.2 Tempo di esecuzione del Contratto Attuativo

Fermo restando quanto previsto dal par. 3.7 Durata dell'Accordo Quadro, del presente documento, al termine dell'AQ/ogni Contratto Attuativo, la conclusione delle prestazioni oggetto del presente appalto, di cui il servizio di sorveglianza è parte integrante, deve avvenire entro i successivi n. 3 mesi dalla scadenza dell'AQ/ogni Contratto Attuativo per consentire la completa trasmissione e caricamento su piattaforma informatica del Committente delle schede e dei report di ispezione.

Inoltre, al termine delle prestazioni dell'AQ e dell'ultimo Contratto Attuativo, in tale intervallo temporale (n. 3 mesi) è onere e obbligo dell'Appaltatore l'affiancamento al successivo Appaltatore (qualora non coincidente con il medesimo Appaltatore uscente) al fine di facilitare le procedure operative per lo svolgimento della prestazione.

5.3 Attivazione e Programmazione del Servizio

5.3.1 Contratti Attuativi

Nessun Servizio potrà essere intrapreso (salvo i casi di urgenza previsti dal Codice) ed essere contabilizzato in mancanza di espressa previsione nel relativo CA.

I Servizi saranno formalmente attivati mediante la sottoscrizione dei CA tra le Parti.

La sequenza delle fasi operative per l'espletamento dei Servizi sarà di volta in volta analizzata all'atto della stipula dei CA.

I CA saranno stipulati sulla base della documentazione di gara e nel rispetto di quanto riportato nell'AQ di riferimento.

La stipulazione del CA da parte dell'APPALTATORE equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti e delle norme che regolano l'esecuzione dell'AQ e del relativo CA.

Resta a carico dell'APPALTATORE ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle Prestazioni, rimanendo l'APPALTATORE stesso

organicamente esterno e indipendente dagli uffici della SA. Nel caso di discordanza tra AQ e CA, prevale la soluzione più aderente alle finalità cui è riferita la prestazione in base a disposizioni normative tecnico-prescrittive, decisa ad insindacabile giudizio della SA.

Qualora nel corso della prestazione le Parti dovessero constatare che nei documenti contrattuali e relativi allegati non siano stati specificati alcuni dettagli nelle prestazioni e/o elementi e/o caratteristiche tecnologiche e/o materiali, necessari per un più efficace risultato della prestazione nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, l'APPALTATORE è tenuto a seguire gli ordini che in proposito impartirà il DEC, ove nominato. L'APPALTATORE è sempre tenuto a segnalare eventuali carenze che dovesse riscontrare.

Le disposizioni e prescrizioni dovranno essere eseguite dall'APPALTATORE con la massima cura e prontezza.

L'APPALTATORE dichiara che alla data di stipula del CA non sussistono impedimenti alla sua sottoscrizione e che, in particolare, rispetto a quanto dichiarato in sede di procedura di affidamento:

- non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste in gara e che ricorre il mantenimento del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- non ricorre alcuna ipotesi di incompatibilità e/o di conflitto d'interessi in relazione allo svolgimento dell'incarico;
- non sono intervenute sospensioni, revoche o inibizioni relative all'iscrizione all'Ordine professionale dei tecnici titolari di funzioni infungibili come definite in sede di procedura di affidamento;
- non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale e che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

A tale scopo sarà acquisita l'autocertificazione, di cui al D.P.R. n. 445 del 2000, dall'APPALTATORE, che ne assume ogni responsabilità, sostitutiva della documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, la SA rimane completamente sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile per danni, diretti o verso terzi, che si dovessero verificare durante l'esecuzione delle prestazioni previste nei singoli Contratti Attuativi stipulati a valere sull'AQ.

5.3.2 Programma Generale di Appalto

Il RC del servizio di sorveglianza con il supporto dell'ARC della specifica Direzione di Tronco svolgono apposite riunioni preliminari di coordinamento e allineamento con il Referente della Società esterna (Appaltatore) prima dell'avvio delle attività di ispezione.

I contenuti minimi delle riunioni sono:

Obiettivo dell'incontro:

Condividere, con riferimento al presente AQ del servizio di sorveglianza:

- i nominativi e le modalità di comunicazione (riferimenti telefonici, e-mail, etc) tra il referente dell'Ente di Sorveglianza e i Referenti delle Direzioni di Tronco;
- le opere per cui sono necessarie particolari autorizzazioni e tempistiche più lunghe per la programmazione dell'accesso e le procedure per gestire le relative ispezioni;
- la programmazione di interventi di rifacimento/dismissione/nuova costruzione di opere per l'anno corrente ai fini di rivedere il numero di opere oggetto di ispezione;
- altre eventuali particolari necessità operative.

Decisioni prese

Prossimi passi

Devono essere svolte riunioni periodiche di avanzamento in coerenza agli stati di avanzamento contrattualmente definiti e alla frequenza di ispezione prevista, volte a verificare l'effettiva coerenza di quanto effettuato rispetto ai requisiti del contratto e dei manuali di ispezione. Tra questi a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- avanzamento delle attività rispetto al piano di ispezione;
- valutazione circa le "decisioni prese" e "prossimi passi" definiti nella riunione preliminare di coordinamento;
- verifica dell'applicazione del requisito di rotazione degli ispettori ove contrattualmente previsto;
- eventuali modifiche al catasto asset (demolizioni e/o nuove costruzioni);
- verifica dello stato delle NC rilevate sull'operato del fornitore (es. emerse dai controlli di secondo e terzo livello), per monitorarne la chiusura nel rispetto delle tempistiche definite.

Tutte le riunioni devono essere opportunamente tracciate attraverso redazione di apposito verbale, siglato da tutti i partecipanti.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'attività.

Entro 20 giorni lavorativi dalla stipula di ogni singolo Contratto Attuativo l'Appaltatore redigerà, conformemente all'art. 1, comma 1, lettera f) del D.M. 49/2018, il Programma Generale (PG) del Servizio, che potrà essere revisionato ogni qualvolta necessario, secondo quanto di seguito descritto nella presente parte 3 del CSA.

Nello specifico, entro 10 giorni lavorativi dalla stipula di ogni singolo Contratto Attuativo, il Committente convocherà una riunione di coordinamento generale con l'Appaltatore, finalizzata ad illustrare:

- le aree/opere per cui sono necessarie particolari autorizzazioni e tempistiche più lunghe per la programmazione dell'accesso e le procedure per gestire le relative ispezioni;
- la programmazione delle proprie attività per l'anno corrente ai fini di ottimizzare le eventuali cantierizzazioni e gli accessi per la sorveglianza;
- la programmazione di eventuali interventi di rifacimento/dismissione/nuova costruzione per l'anno corrente ai fini di rivedere il numero di aree/opere oggetto di ispezioni;
- altre eventuali particolari necessità operative.

Nei successivi 10 giorni dalla conclusione della riunione di coordinamento generale, l'Appaltatore dovrà trasmettere il PG, eventualmente modificato in base alle esigenze illustrate dal Committente nel corso della riunione. La definitiva approvazione da parte del DEC è prevista entro 10 giorni dalla trasmissione del PG da parte dell'Appaltatore, salvo richieste di modifiche e/o integrazioni.

La programmazione delle attività ispettive si dovrà basare sulle frequenze di cui all'art. 1.4 e sulle ispezioni condotte negli anni precedenti. In particolare, la programmazione delle ispezioni, in ragione della frequenza prevista (annuale/biennale), della durata dell'Appalto e dell'ultima ispezione effettuata sull'area/opera stessa, sarà effettuata con un necessario coordinamento con la DT.

In mancanza del PG approvato, l'Appaltatore non potrà iniziare le attività.

5.3.3 Programmazione di dettaglio

A discrezione del Committente, ma con cadenza almeno mensile verrà indetta una riunione di programmazione di dettaglio delle attività e delle cantierizzazioni interferenti con l'esercizio sulla base del PG.

La riunione viene indetta presso la sede della DT competente e prevede la presenza del referente locale dell'Appaltatore, della Direzione Esercizio, la Direzione Traffico, dell'ufficio del RUP e/o dell'ufficio del DEC, del referente dell'impresa responsabile della segnaletica ed ha lo scopo di verifica e aggiornamento della programmazione delle attività.

In tale riunione vengono pianificate operativamente le ispezioni, definendo le cantierizzazioni necessarie, gli orari e la durata delle ispezioni, gli eventuali accessi in cantieri già attivi delle DT o di terzi e le relative attività di coordinamento della sicurezza, nonché quant'altro necessario alla programmazione della settimana successiva.

Il verbale della riunione, predisposto e trasmesso dall'Appaltatore il giorno stesso a tutti i soggetti interessati, se del caso, costituisce richiesta di cantierizzazione alle DT competenti soggetta alla relativa autorizzazione.

1.1.1 Modifiche alla programmazione

Il PG potrà essere variato e/o aggiornato per:

- esecuzione di prestazioni incrementate o decrementate rispetto a quelle inizialmente programmate (e.g. nuove opere o opere dismesse, variazioni di frequenza ispezioni, variazione dell'estensione delle ispezioni puntuali o approfondite);
- intervenute necessità operative per esigenze del Committente o di enti terzi in ogni modo interessati;
- cause di forza maggiore di cui all'art. 6.11 ;
- condizioni meteo di cui all'art. 6.10 e relativa disciplina.

Si precisa che, in relazione alle previsioni di traffico e/o alle proprie esigenze operative, il Committente potrà determinare anticipi o slittamenti delle attività nell'ambito del PG, senza che ciò comporti per essa oneri aggiuntivi.

Qualora la necessità di aggiornamento del programma di dettaglio si manifesti durante la sua esecuzione, l'Appaltatore, nel termine di gg. 10 dalla relativa richiesta del DEC, dovrà consegnare il nuovo programma aggiornato, senza che da ciò ne derivi il diritto ad alcun indennizzo o rimborso.

Nel caso di aggiornamento per intervenute necessità, l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- riprogrammare, nel trimestre corrente, le ispezioni posticipate a causa di vincoli che cessano di impattare nel trimestre corrente;
- riprogrammare le ispezioni per il miglior coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto nei modi e nei tempi descritti nel presente CSA;
- riprogrammare le ispezioni per l'intervento o il mancato intervento di enti pubblici o società concessionarie di pubblici servizi, i cui beni siano interferenti in qualunque modo con l'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore.

A livello di programmazione di dettaglio valgono gli stessi principi, compatibilmente con le esigenze della gestione del traffico e della cantierizzazione da parte della DT interessata.

Qualora le attività programmate non venissero eseguite per causa o responsabilità dell'Appaltatore, si rinvia all'art. 5.5 5.5 afferente all'applicazione delle penali contrattuali.

5.3.4 **Vigilanza, controllo degli avanzamenti ed ispezioni**

Il Committente si riserva la più ampia facoltà di effettuare, in ogni momento, sistematici controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il Servizio sia svolto nei modi e nei tempi previsti dal presente Capitolato.

Il DEC controlla il rispetto dei tempi di esecuzione del Servizio.

5.4 **Sospensione delle prestazioni e ripresa – proroghe – ultimazione delle attività**

5.4.1 **Sospensione delle prestazioni e ripresa del Servizio**

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche oggettivamente eccezionali o altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che le attività procedano utilmente a regola d'arte, il DEC, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può ordinare la sospensione delle prestazioni redigendo apposito verbale.

L'Appaltatore, qualora per cause a lui non imputabili, non sia in grado di rispettare la programmazione delle attività, può richiedere una eventuale sospensione di quelle impedito.

Il verbale di sospensione, predisposto dal DEC e controfirmato dall'Appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato.

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P.; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano ritenute adeguate da parte del R.U.P.

Il verbale di ripresa delle attività, predisposto dal DEC e controfirmato dall'Appaltatore, è trasmesso al R.U.P. che dispone la ripresa dell'esecuzione.

Parimenti il DEC verificherà e riporterà sul Verbale di Ripresa la riprogrammazione delle ispezioni sospese e l'aggiornamento del PG. Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina della sospensione si rinvia a quanto previsto dall'art. 107 del Codice e dall'art. 23 del D.M. 49/2018.

5.4.2 Proroghe e tempo per l'ultimazione delle attività

Salvo quanto disposto dal precedente art. 5.4.1, l'Appaltatore non potrà sospendere le prestazioni per nessun motivo; qualora l'Appaltatore sospenda arbitrariamente in tutto o in parte le attività senza autorizzazione del R.U.P., tale circostanza comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora per cause a lui non imputabili non sia in grado di rispettare la programmazione delle ispezioni, l'Appaltatore potrà richiedere una riprogrammazione delle attività..

L'ultimazione delle attività, in virtù di quanto disposto dai Documenti di Gara, coincide con il caricamento dell'ultimo rapporto di ispezione sulla piattaforma informatica, da parte dell'Appaltatore, il quale deve darne comunicazione per iscritto al DEC, che a sua volta, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio - ai sensi dell'art. 25 del D.M. 49/2018 - redigendo, ove le attività siano state effettivamente ultimate, l'apposito certificato di ultimazione delle prestazioni.

5.5 Penali per mancata erogazione delle prestazioni

Per la mancata erogazione delle prestazioni oggetto del Servizio, saranno applicate le seguenti penali nella misura massima del 10% dell'importo del CA:

- nel caso di ritardata trasmissione del Programma Generale (PG) secondo i termini di cui all'art. 5.3.2 è facoltà del Committente comminare una penale di 500,00 € per ogni giorno di ritardo;
- in caso di mancato utilizzo della piattaforma informatica del Committente per l'esecuzione delle ispezioni è facoltà del Committente comminare una penale di 500,00 € per ogni ispezione;
- nel caso di difformità e/o incompletezza nell'esecuzione delle ispezioni rispetto a quanto previsto nella manualistica di cui all'art. 1.8, è facoltà del Committente comminare una penale di 1.000,00 € per ogni ispezione difforme / incompleta;
- nel caso di ritardo nella consegna della reportistica/alimentazione della piattaforma informatica del Committente è facoltà del Committente comminare una penale di 250 € per ogni giorno di ritardo;
- nel caso di incompleta compilazione della reportistica/alimentazione banca dati del Committente è facoltà del Committente comminare una penale di 500 € per ogni giorno di ritardo;

- nel caso di mancata esecuzione di una ispezione programmata, è facoltà del Committente comminare una penale di 200 €.
- in caso di tardiva o mancata esecuzione delle ispezioni straordinarie di cui all'art. 3.5 è facoltà del Committente comminare una penale giornaliera di 500,00 €/g fino all'esecuzione delle ispezioni richieste e fino ad un massimo di 5.000 € per prestazione straordinaria non eseguita.

Le penali saranno applicate al primo stato di avanzamento disponibile e trattenute direttamente sull'ammontare dei pagamenti dovuti all'Appaltatore, salvo il diritto del Committente al risarcimento degli eventuali maggiori danni da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo netto delle prestazioni, il Committente avrà la facoltà di risolvere il Contratto, per grave inadempimento dell'Appaltatore e procedere a norma art 126 comma 1 del Codice per l'ultimazione delle prestazioni.

6 ESECUZIONE DEL CONTRATTO, NORME GENERALI, ONERI E OBBLIGHI

6.1 Definizione delle Spese generali

L'importo dell'Appalto è comprensivo di tutti gli oneri e obblighi definiti nei Documenti di Gara ivi inclusi tutti gli oneri di sicurezza, gli oneri derivanti dal rispetto delle norme vigenti e tutti gli oneri accessori, comunque necessari all'esecuzione a regola d'arte ed al completamento del Servizio nei tempi stabiliti.

Gli oneri e obblighi generali e particolari dell'Appaltatore sono, indicativamente, esplicitati, in via esemplificativa e non esaustiva negli articoli a seguire del presente CSA e nei Documenti di Gara.

6.2 Oneri e obblighi specifici

6.2.1 Oneri e obblighi normativi e autorizzativi

Sono da considerarsi a cura e spese dell'Appaltatore tutti gli adempimenti, le attività, gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- lo Staff di Commessa, comprensivo, a titolo indicativo e non esaustivo, delle retribuzioni secondo contratto, di tutti gli oneri previdenziali, tasse, accantonamenti di qualsiasi tipo, spese per straordinari, indennizzi per mancate ferie o lavoro in periodi di festività, alloggio, vitto, spese di trasferta, auto aziendale, telefonia aziendale e qualsiasi altro benefit, corsi di formazione obbligatori per legge e non per la Sicurezza del Lavoro e per la Gestione Ambientale, visite mediche obbligatorie, inclusi gli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro;
- gli oneri o obblighi derivanti dal rispetto delle norme di legge nazionali e locali vigenti alla sottoscrizione del Contratto e delle disposizioni contenute in quest'ultimo, nel CSA e nel PG in relazione a Sicurezza del Lavoro e Ambiente;
- tasse, oneri finanziari, cauzioni e oneri fideiussori, oneri assicurativi necessari e previsti per legge e nel Contratto per eseguire le prestazioni, le spese di registrazione del Contratto, e le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del Servizio.

È fatto obbligo all'Appaltatore di fornire assistenza al Committente per la richiesta e l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività ispettive assoggettate a competenza di enti terzi.

6.2.2 Oneri e obblighi inerenti alle aree di lavoro

Tutto il personale dell'Appaltatore, che opera anche a piedi in aree interferenti con il traffico autostradale, per essere autorizzato ad operare, deve aver ricevuto specifica formazione certificata rispetto al Manuale Operatore in Autostrada ed essere munito di tessera di autorizzazione a manovra rilasciata dalla Committente.

Inoltre, tutti i conducenti di qualsiasi tipo di veicolo dovranno aver ricevuto specifica formazione certificata rispetto al Manuale Operativo - Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia del 7/27/10/2023, INDIRIZZI OPERATIVI PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE SU STRADA del 27-05-2025 (ALLEGATO 5) per formarne parte integrante e sostanziale dello stesso.

Qualora l'accesso alle aree/opere fosse oggettivamente disagiato, anche per motivi di sicurezza, l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure necessarie per l'esecuzione dell'ispezione tra le quali, a titolo esemplificativo l'esecuzione di sfalcio della vegetazione eventualmente presente, ecc.

La complessità delle aree/opere da indagare e la difficoltà nel raggiungere le medesime non può motivarne l'esclusione dell'ispezione da parte dell'Appaltatore.

A tal fine l'ispezione delle aree e delle opere dovrà essere, ove non direttamente visionabili, svolta con l'ausilio di opportuna strumentazione (videocamere, Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto S.A.P.R.-Droni, etc).

Per alcune barriere antirumore o gallerie foniche, le caratteristiche geometriche, in particolare lo sviluppo altimetrico, possono rappresentare difficoltà per una corretta e completa ispezione del sito/struttura. A tal proposito l'attività in campo richiede che il personale addetto ai rilievi abbia i seguenti requisiti:

- adeguate capacità fisiche anche per ispezionare aree/opere e di difficile accesso;
- adeguata esperienza e formazione per l'esecuzione di attività in quota (D. Lgs. 81/2008);
- nozioni specialistiche in ambito strutturale al fine di poter esprimere il corretto giudizio nella scheda di ispezione, prime valutazioni dello stato delle opere.

L'attrezzatura minima richiesta per ogni squadra dovrà contemplare:

- vestiario e attrezzature di sicurezza e protettive (casco, scarponi/stivali, giubbotto fosforescente, corde e imbraghi);
- bindella metrica, GPS, torcia elettrica, macchina fotografica, disto-laser, ecc..

In condizioni di particolare difficoltà di accesso alle opere o parti d'opera da ispezionare, può essere necessario l'impiego di:

- piattaforme di elevazione, cestelli, scale;

- operaio con idonea attrezzatura per effettuare varchi nella vegetazione, sfalci, ecc..

La Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva delle attività con personale tecnico idoneo, il tutto adeguato numericamente e qualitativamente, alle necessità ed agli obblighi assunti.

La Appaltatore dovrà vigilare affinché il proprio personale osservi le norme ed i comportamenti antinfortunistici, disciplinari, tecnici ed igienici vigenti nel luogo ove è localizzata l'attività stessa, pertanto la Appaltatore dovrà portare a conoscenza i dipendenti di tutti i rischi rilevati, verificare che il proprio personale sia dotato ed utilizzi i mezzi personali di protezione appropriati o prescritti per i rischi connessi alle lavorazioni o ai luoghi dove tali lavorazioni sono effettuate, informare immediatamente la Committente in caso di infortunio o di incidente e ad ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

Inoltre, si richiama l'attenzione della Appaltatore sull'obbligo, per tutto il personale che presta la propria opera sul perimetro autostradale, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alla vigente normativa e gli ulteriori dispositivi di protezione individuale in base alle lavorazioni.

L'appaltatore si impegna a rilasciare, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, un elenco nominativo del personale dedicato al servizio, specificando le generalità, la qualifica, il domicilio ed il numero di matricola; l'elenco comprenderà sia il personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni. Ugual comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato o per eventuale cessazione del rapporto di lavoro.

L'appaltatore, prima dell'inizio delle prestazioni in oggetto al presente Contratto, dovrà inoltrare richiesta alla Committente per il rilascio delle autorizzazioni a manovre in autostrada al personale operante. Si precisa che tali autorizzazioni potrebbero avere una validità inferiore alla durata del contratto, pertanto, alla scadenza degli stessi, l'Appaltatore dovrà inoltrare alla Committente una richiesta per il rinnovo dei medesimi.

L'Appaltatore si impegna ad accettare con immediatezza richieste di temporanei cambiamenti di posizione del personale in presenza di sopraggiunte necessità.

Il personale predetto dovrà risultare di gradimento della Committente che, in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualsiasi momento la sostituzione; in tale ipotesi l'Appaltatore si impegna a soddisfare le richieste della Committente con la massima sollecitudine possibile, in modo che non abbiano a verificarsi carenze o ritardi nella regolare esecuzione del servizio, compatibilmente con la normativa di legge vigente.

6.2.3 **Oneri e obblighi operativi e documentali**

Sono da considerarsi a cura e spese dell'Appaltatore ogni adempimento, attività, onere e obbligo di seguito elencato:

- produzione per ogni opera di adeguata documentazione fotografica, atta ad evidenziare per ogni singola opera ispezionata le criticità riscontrate in coerenza con quanto definito nei Manuali Operativi, 6.14;
- spese per la redazione delle schede ispettive da compilarsi, in coerenza con quanto definito nei Manuali Operativi, di cui al precedente 3.9, anche qualora non fossero riscontrate variazioni sostanziali nello stato dell'opera;
- utilizzo della piattaforma informatica (GLM Geospatial Loading of Maintenance) di proprietà del Committente per l'esecuzione delle ispezioni nonché per il caricamento della documentazione ispettiva, dei report e quanto altro previsto nella manualistica ;
- ogni azione correttiva necessaria a risolvere eventuali Non Conformità rilevate dal Committente;
- la comunicazione, al DEC ed al Committente, del proprio organigramma nominativo, comprensivo dei Curriculum Vitae di ciascuna risorsa, prima dell'inizio dei lavori in conformità con quanto prodotto in sede di offerta fatto salvo il diritto del Committente di rigettare variazioni qualitative e quantitative rispetto all'offerta;
- la partecipazione alle riunioni programmate e straordinarie indette dal Committente;
- gli oneri connessi alla produzione, redazione e attuazione degli aggiornamenti della programmazione e della partecipazione alle riunioni, con l'obbligo di sottostare a tutte le verifiche ed i controlli eventualmente richiesti dal Committente e di adottare tutte le relative misure di sicurezza integrative.
- la richiesta alle DT delle istruzioni e/o l'invio di documenti o elaborati grafici ritenuti necessari all'espletamento delle ispezioni stesse, in tempo utile rispetto all'ispezione programmata e comunque almeno 10 giorni anteriori all'espletamento della predetta ispezione.
- Segnalare tramite specifica Procedura aziendale ogni eventuale difformità tra quanto riscontrato in sede, rispetto alle informazioni di catasto.

In sede di sottoscrizione del contratto la Committente metterà a disposizione dell'appaltatore gli strumenti operativi necessari ivi compresa la piattaforma informatica da utilizzare per l'esecuzione delle ispezioni.

Per l'utilizzo della piattaforma informatica l'Appaltatore, a propria cura e spese, dovrà dotare ogni ispettore di un tablet di tipo Rugged avente le seguenti caratteristiche minime:

Hardware:

- Frequenza processore: \geq 2.0 GHz (Snapdragon)
- Numero processori: 8
- RAM: \geq 4GB
- Internal storage: \geq 128GB
- External storage: MicroSD ready
- Networking: LTE + Wi-Fi
- Fotocamera \geq 5 MP

Software:

- Tipo di software: Android
- Versione di Android: \geq Android 14.0

Ogni ispettore ed il Responsabile del Servizio devono altresì essere in possesso di firma digitale.

6.2.4 Gruppo di Lavoro e contemporaneità delle prestazioni

Le figure professionali che compongono lo schema del Gruppo di Lavoro così come descritto nel successivo paragrafo 6.2.5 , devono comporre il numero di squadre previsto per ciascun lotto, secondo le composizioni indicate nelle tabelle sottostanti.

Si precisa che l'attività prevista prevede l'esecuzione in parallelo di più ispezioni sulle opere oggetto dell'appalto e l'Appaltatore dovrà essere in grado di gestire contemporaneamente le relative attività attraverso la messa in campo di più squadre.

Pertanto, per l'espletamento del servizio, per ciascun lotto, è previsto il seguente numero minimo di squadre

TOTALE PERSONALE	LOTTO 1		LOTTO 2			LOTTO 3			
	DT1 - Genova	DT2 - Milano	DT3 - Bologna	DT4 - Firenze	DT9 - Udine	DT5 - Fiano Romano	DT6 - Cassino	DT7 - Pescara	DT8 - Bari
Tecnico specializzato con responsabilità del servizio	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnico specializzato per coordinamento sicurezza-cantierizzazione	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnico specializzato	8	8	8	8	6	6	8	6	6
Operaio specializzato	4	4	4	4	3	3	4	3	3
Tecnico Prove	6	4	4	4	3	3	4	3	3
Segnaletica	13	12	12	12	9	9	12	9	9
TOTALE PERSONALE	33	30	30	30	23	23	30	23	23
n. squadre	4	4	4	4	3	3	4	3	3
TOTALE SQUADRE	8		11			13			

La singola squadra dovrà essere composta da un minimo di quattro persone, tra le quali deve esserci sempre la figura del Tecnico Specializzato, dell'Operaio specializzato e del Tecnico Prove. Si precisa che le squadre dovranno gestire cantieri autonomi ed indipendenti con mezzi idonei e personale specializzato.

In caso di necessità particolari, la Committente potrà richiedere un incremento di una squadra aggiuntiva rispetto a quanto indicato, come di seguito si rappresenta.

Pertanto, tali squadre aggiuntive dovranno essere individuate dall'Appaltatore già in fase di partecipazione alla gara e la relativa attivazione verrà richiesta dalla Committente mediante comunicazione P.E.C. con un preavviso minimo di 10gg dall'inizio della prestazione.

La composizione minima del gruppo di lavoro è espressa in termini di FTE "Full time equivalenti", ovvero come numero di risorse equivalenti che lavorano a tempo pieno (8 ore al giorno).

I gruppi di lavoro sopra indicati dovranno comprendere anche un Referente del Servizio (Tecnico specializzato con responsabilità del servizio) per ciascun lotto, che dovrà avere la qualifica di ingegnere.

Durante l'esecuzione contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere la sostituzione degli Ispettori ritenuti non idonei.

L'Appaltatore dovrà garantire tutte le attività previste dal presente Capitolato.

A seconda delle tipologie di attività e/o della localizzazione delle opere, laddove l'Appaltatore ne facesse richiesta, il Committente potrà accogliere o meno una razionalizzazione delle risorse sopra indicate, nel rispetto di quanto contenuto nell'Offerta Tecnica.

L'appaltatore ha l'obbligo di rendere disponibili tutte le risorse professionali richieste dal presente CT, e dichiarate dallo stesso fin dal momento dell'avvio del servizio e per tutta la durata dell'AQ, fatti salvi i casi di forza maggiore e previa verifica, da parte del Committente, dell'equivalenza dei requisiti dei soggetti proposti in sostituzione a quelli dei soggetti da sostituire.

Le figure sopra indicate, ciascuna nel numero richiesto, rappresentano il gruppo minimo di lavoro che ciascun concorrente dovrà mettere a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Uno stesso soggetto non può ricoprire più figure professionali.

Laddove l'Appaltatore si sia aggiudicato più di un lotto dovrà prevedere che le suddette figure saranno ricoperte necessariamente da soggetti differenti.

6.2.5 Requisiti del Gruppo di Lavoro

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività da svolgere ed i requisiti richiesti per le figure che compongono il Gruppo di Lavoro:

- **Tecnico specializzato con responsabilità del servizio:**

Tale figura professionale dovrà eseguire le ispezioni in qualità di tecnico specializzato nelle varie ispezioni dei vari asset e al tempo stesso ricoprire il ruolo di responsabile di tutto il servizio, coordinandosi con la Direzione di Tronco nella quale svolge l'attività.

Per tale figura è richiesta:

- o Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o Laurea tecnica equipollente;
- o Abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscrizione al relativo Ordine Professionale;
- o Aver svolto nel corso degli ultimi 5 anni servizi di ingegneria nell'ambito delle opere stradali (autostrada/urbane/extraurbane);

- **Tecnico specializzato:**

Tale figura professionale dovrà eseguire le ispezioni in qualità di tecnico specializzato nelle ispezioni dei vari asset.

Per tale figura è richiesta:

- o Diploma di geometra o Perito Edile o titolo tecnico equipollente;
- o Aver svolto nel corso degli ultimi 5 anni servizi di ingegneria nell'ambito delle opere stradali (autostrada/urbane/extraurbane);

- **Operaio specializzato:**

Tale figura professionale dovrà fornire supporto sia al tecnico specializzato che a tutte le figure del gruppo di lavoro.

Tecnico Prove:

Tale figura professionale dovrà eseguire per conto del laboratorio di appartenenza, le prove previste per le attività di ispezioni puntuali e approfondite, supportando l'attività del tecnico specializzato. Il laboratorio dovrà essere in possesso di attrezzature di qualità, tarate sistematicamente con certificazione ACCREDIA (martinetti con manometri digitali e chiavi dinamometriche digitali) o possesso di attrezzatura per la taratura interna i cui campioni primari siano comunque accreditati.

Il Responsabile del coordinamento delle cantierizzazioni:

Tale figura professionale dovrà fornire periodici aggiornamenti sull'avanzamento delle cantierizzazioni, redigendo appositi report che documentino l'andamento delle attività, le problematiche riscontrate, le soluzioni adottate e l'eventuale necessità di modifiche al piano di lavoro iniziale. Tali report dovranno essere inviati al Committente e all'ente appaltante in modalità e tempi concordati.

Nello specifico tale figura dovrà:

- Assicurare che le operazioni di cantiere siano eseguite in conformità con i piani di sicurezza e le normative vigenti;
- Verificare che tutte le risorse necessarie (materiali, attrezzature, personale) siano disponibili e gestite in modo efficiente;
- Coordinare l'attività degli operatori presenti in cantiere, anche in riferimento a imprese terze operanti per la Committente, garantendo il rispetto dei tempi, delle modalità di esecuzione e delle specifiche tecniche indicate nel capitolato;
- Garantire che le attività di cantiere non interferiscano con le altre lavorazioni o con la normale viabilità;
- Assicurare che il cantiere rispetti le condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente, provvedendo alla corretta segnalazione e gestione dei rischi;
- Il responsabile del coordinamento delle cantierizzazioni dovrà prendere parte alle riunioni di programmazione dei cantieri indette periodicamente dalla Committente per la definizione delle interferenze con altre attività, ed interfacciarsi costantemente con i Centri Esercizio di competenza e l'Ufficio Traffico/Sala Radio per gli aspetti autorizzativi all'installazione delle segnaletiche.

6.3 Mano d'opera

L'Appaltatore si obbliga ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'Appalto, anche se dipendenti da imprese subappaltatrici, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e locali del lavoro della categoria vigenti durante il periodo di svolgimento del Servizio.

L'Appaltatore prende atto che, il pagamento dei corrispettivi effettuati dal Committente per le prestazioni oggetto del Contratto è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. dell'Appaltatore e di tutti i subappaltatori. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art.119 comma 7, del Codice.

In caso di irregolarità riscontrata sul D.U.R.C. relativa a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'AQ, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per

il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Sono compresi nel prezzo dell'Appalto, tutti gli oneri di vitto, alloggio e trasporto o viaggio, gli oneri per ore di lavoro straordinarie, indennità di qualsiasi natura – incluse inefficienze dovute al vincolo per lavori su turni notturni e festivi – corsi di formazione obbligatori per legge e non per la Sicurezza del Lavoro, visite mediche obbligatorie per legge.

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 bis D.lgs. 241/1997 come modificato dall'articolo 4 DL 124/2019, convertito in L 157/2019.

6.4 Mezzi e attrezzature di cantiere

Ai fini dell'espletamento del Servizio, l'Appaltatore dovrà avvalersi e garantire nel tempo di un parco mezzi e attrezzature adeguato alle specifiche attività. Il prezzo dell'Appalto comprende, altresì, l'impiego di tutti i mezzi e attrezzature necessarie all'espletamento delle attività ispettive, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano:

- mezzi di sollevamento del personale, per le ispezioni in quota (scale, cestelli, PLE), imbragature, Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto S.A.P.R. (ovverosia droni di tipo professionale, ecc.);
- dispositivi e strumenti di misura per l'indagine dei difetti in coerenza con quanto definito nei Manuali Operativi,;
- mezzi di trasporto del personale idonei al raggiungimento di tutti i luoghi di lavoro sia in piattaforma che all'esterno, anche in zone di difficile accesso (e.g. auto, furgoni, fuoristrada);
- mezzi per il servizio di segnaletica.

I mezzi di sollevamento del personale quali i cestelli e piattaforme aeree sono compensati all'interno del prezzo offerto relativamente alle attività di ispezione delle barriere antirumore e delle coperture. Tutti i mezzi d'opera, equipaggiamenti, dispositivi, strumenti e attrezzature da impiegare nei lavori dovranno presentare la marcatura CE, a garanzia della conformità del prodotto alle direttive e norme ad esso applicabili. Macchinari sprovvisti della marcatura CE o immessi sul mercato prima dell'entrata in vigore della Marcatura CE, non saranno ritenuti idonei all'impiego e non saranno autorizzati ad operare in piattaforma. L'eventuale utilizzo di un prodotto sprovvisto di Marcatura CE dovrà essere preventivamente autorizzato dal DEC previa motivata richiesta scritta dell'Appaltatore.

Prima dell'inizio del Servizio, l'Appaltatore dovrà presentare al DEC, per approvazione, il "Piano di Impiego" di tutti i macchinari, equipaggiamenti, dispositivi, strumenti e attrezzature che intende utilizzare. Il Piano di Impiego dovrà essere aggiornato ad ogni revisione del PG o in caso di sostituzione di mezzi.

Il Piano di Impiego è composto dall'elenco di mezzi ed attrezzature che saranno utilizzate, corredato dai seguenti documenti per ciascuna attrezzatura:

1. contratto di noleggio o copia conforme del libro cespiti dell'Appaltatore che ne attesti la proprietà;
2. marcature CE;
3. libretti di uso e manutenzione, riportanti n° di matricola e caratteristiche tecniche;
4. attestati di revisione/verifica e certificati di taratura;
5. eventuali autorizzazioni amministrative.

La strumentazione GPS dovrà rispondere ad almeno i seguenti requisiti:

- precisione sub-decimetrica;
- visualizzazione mappa georiferita per verifica in tempo reale dei punti rilevati.

In caso di utilizzo di apparecchiatura professionale S.A.P.R. (Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto), la stessa deve essere dotata di ottima risoluzione grafica per effettuare ispezioni di opere ubicate in aree di difficile accesso per l'operatore, previo accordo con le DT competenti. La richiesta di autorizzazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura S.A.P.R. all'Ente preposto (ENAC) è a carico dell'Appaltatore.

L'utilizzo di apparecchiatura professionale S.A.P.R. o droni non deve interferire visivamente con l'utenza autostradale e rispettare le regolamentazioni di norma.

6.5 Lavori notturni e festivi

Lo svolgimento normale delle attività è previsto generalmente in orario diurno, salvo i casi in cui ci sia interferenza e, per esigenze afferenti alla circolazione autostradale, sia necessario eseguire le attività in orario notturno o festivo. In particolare:

- ispezioni su tronchi stradali i cui flussi di traffico minimi annuali consentono esclusivamente di limitare il numero di corsie in orario notturno (tratte cittadine);
- ispezioni tali da richiedere la chiusura di almeno una intera carreggiata;
- ogni ispezione durante i periodi di esodo e controesodo come definiti all'art. 6.6;

In ogni caso, a fronte delle richieste e delle disposizioni del Committente, l'Appaltatore dovrà operare in orari ridotti, sospendere le attività in periodi di particolari esigenze di traffico quali gli esodi/controesodi estivi o durante le festività natalizie e pasquali, senza che tale condizione possa essere motivo di ritardi o oggetto di domanda di maggiori compensi ed indennizzi.

6.6 Norme di sicurezza per l'esecuzione delle prestazioni in presenza di traffico

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, con oneri a proprio carico, il vigente Codice della Strada e le vigenti procedure "DISCIPLINARE PER L'INSTALLAZIONE, CONDUZIONE E RIMOZIONE DEI CANTIERI DI LAVORO SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA" e INDIRIZZI OPERATIVI PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE SU STRADA.

Le modalità di esecuzione delle prestazioni dovranno essere concordate in ogni dettaglio con le DT privilegiando in ogni caso la sicurezza e le esigenze del traffico.

L'Appaltatore, inoltre, è tenuto ad ottemperare tutte le altre eventuali prescrizioni a salvaguardia del traffico, che il Committente, ritenesse di impartire anche ad integrazione delle suddette norme.

Sono inoltre ad esclusivo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, obblighi e spese derivanti:

- dalla sospensione delle attività che interferiscono con il traffico in coincidenza di periodi di esodo e di particolari ricorrenze festive religiose e/o civili (quali ad esempio Natale, Capodanno, Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, Ognissanti, ecc.). Si specifica che in coincidenza di tali periodi, durante i quali sia ragionevolmente prevedibile un maggiore flusso di traffico, l'Appaltatore dovrà, senza che questo possa dare diritto di pretendere indennizzi e/o risarcimenti a qualsiasi titolo per diminuzione della capacità produttiva, sottostare a qualsiasi provvedimento che il DEC impartirà al fine di garantire delle condizioni di viabilità migliori per l'utenza autostradale e/o della viabilità ordinaria. Eventuali e particolari esigenze saranno esaminate, di volta in volta, e potranno essere autorizzate ad insindacabile discrezione del Committente.
- dall'interruzione o dalla sospensione delle lavorazioni per particolari esigenze legate alla viabilità quali, a mero titolo esemplificativo, incidenti, flussi di traffico di rilevante entità non prevedibili, eventi meteorologici di particolare intensità, ecc.

L'Appaltatore inoltre ha l'obbligo di comunicare al DEC e al Committente le seguenti informazioni:

- nome del responsabile dell'attività di monitoraggio presente sull'area ed il recapito telefonico dello stesso;
- la conclusione delle attività programmate, al fine di permettere alla DT la rimozione del cantiere dalla piattaforma.

L'Appaltatore si obbliga a dotare tutto il proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle attività entro il perimetro autostradale, di dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti per i rischi specifici attinenti all'attività su strada, nonché a rispettare ogni

altra norma di settore riguardante la sicurezza degli operatori (D. Lgs. 81/2008). Resta a carico dell'Appaltatore la formazione specifica per le lavorazioni in quota così come prevista dal D. Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore deve inoltre munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro (articolo 26, comma 8 del D. Lgs. 81/2008), la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di cui dall'articolo 1, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 81/2008 deve contenere anche l'indicazione del Committente.

6.7 Cantierizzazioni

6.7.1 Cantierizzazione in piattaforma

Le cantierizzazioni e la relativa segnaletica per le ispezioni da effettuarsi sulla piattaforma o per quelle ispezioni che comunque necessitano di cantierizzazione interferente con il traffico autostradale, anche mediante la parzializzazione o chiusura di corsie/carreggiate secondo gli schemi di cantierizzazione autostradali, saranno compensate all'Appaltatore secondo il listino fornito (ALLEGATO 3). L'importo della segnaletica verrà erogato solo per la parte effettivamente utilizzata per l'esecuzione della/e prestazione/i oggetto dei contratti attuativi.

L'Appaltatore, previo verbale di coordinamento a cura del Committente, dovrà adeguare la pianificazione delle attività qualora ci sia l'opportunità di utilizzare chiusure e parzializzazioni attivate da lavori/servizi di altro genere.

Relativamente a quanto sopra descritto, l'Appaltatore, al fine di garantire il servizio dovrà designare, un Responsabile della Coordinazione delle cantierizzazioni, figura professionale descritta al capitolo 6.2.5, che avrà il compito di coordinare e supervisionare le attività di cantiere relative all'installazione previste nel presente capitolato.

La segnaletica necessaria per queste attività dovrà essere concordata preventivamente con il Direttore dei Lavori (DEC) e sarà dimensionata in modo appropriato, tenendo conto delle specifiche necessità del cantiere. Inoltre, il DEC dovrà collaborare con l'ufficio traffico della Committenza per definire le modalità di attuazione della segnaletica stessa.

L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le disposizioni ricevute da parte del Committente, anche ai fini della sicurezza. L'appaltatore dovrà obbligatoriamente fornire alla DT per tempo la programmazione di dettaglio, come disciplinato al precedente art 5.3.3.. e comunque non oltre 7 giorni prima della data di svolgimento dell'ispezione.

Le richieste effettuate dall'Appaltatore in merito all'autorizzazione alle manovre dei mezzi e del personale sulla piattaforma autostradale, dovranno essere autorizzate dal Committente e dovranno essere eseguite come da Manuale dell'Operatore su Strada. Oneri e obblighi conseguenti alle richieste di autorizzazione e all'esecuzione delle manovre in piattaforma, sono interamente a carico dell'Appaltatore.

Restano a carico dell'Appaltatore gli oneri conseguenti alla esecuzione delle prestazioni in autostrada in presenza di traffico, inclusi tutti quelli dipendenti da limitazioni, interferenze ed interruzioni delle attività, derivanti anche dalla presenza di altri cantieri come meglio disciplinato nel successivo art. 6.9 6.2.2

6.7.2 **Spese di pedaggio autostradale, regolamentazione degli accessi/uscite dall'autostrada**

Rimane a carico dell'Appaltatore il pagamento delle spese di pedaggio autostradale per le macchine operatrici ed i mezzi di trasporto occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni.

Il transito in autostrada deve avere origine e destinazione soltanto attraverso i caselli autostradali.

È tassativamente vietata la realizzazione di varchi, anche temporanei, nella recinzione autostradale. Qualora si ravvisasse l'assoluta necessità di aprire un varco nella recinzione autostradale per poter effettuare un'ispezione o un approfondimento per uno specifico sito altrimenti non realizzabile, l'apertura dovrà essere comunicata ed autorizzata dalla DT competente e, successivamente all'ispezione, la recinzione dovrà essere ripristinata con obbligo di darne evidenza scritta e prova fotografica alla Struttura ESC della competente Direzione di Tronco e al DEC.

6.7.3 **Condizioni generali delle aree in piattaforma**

Il Committente si obbliga a rendere disponibili ed accessibili in sicurezza in favore dell'Appaltatore le aree in piattaforma in concessione alla stessa, nelle quali vengono espletate il Servizio.

L'Appaltatore è responsabile per i danni da questo arrecati alle opere ed all'infrastruttura, obbligandosi a restituire al Committente le aree in piattaforma in condizioni pari allo stato originario, senza abbandonare rifiuti o residui di ogni genere.

6.7.4 **Cantierizzazione non in piattaforma**

Le cantierizzazioni e la relativa segnaletica da effettuarsi su eventuali aree/opere non appartenenti al Committente saranno gestite e realizzate direttamente dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le disposizioni ricevute da parte degli enti terzi e/o dalla Committente, anche ai fini della sicurezza.

La Committente si farà carico delle interfacce con enti terzi ai fini dei procedimenti autorizzativi/ordinanze eventualmente necessari e del coordinamento temporale delle attività rispetto al PG, nelle ipotesi in cui le aree/opere esterne alla piattaforma oggetto di ispezione, senza interferenze con il traffico autostradale:

- ricadano all'interno di aree di pertinenza di altre infrastrutture soggette a necessaria autorizzazione (e.g. FS o altri gestori del servizio, gestori di pubblici servizi, amministrazioni comunali, Concessionari);
- risultino ubicate su opere sovrappassanti aree di proprietà non del Committente;

Resta inteso che:

- eventuali ritardi dovuti ai cicli di risposta da parte degli enti terzi, attivati dal Committente, non legittimano l'Appaltatore a richiedere al Committente maggiori oneri o danni derivanti da questi;
- in caso di mancata ispezione per eventuali ritardi dovuti ai cicli di risposta da parte degli enti terzi, attivati dal Committente, l'Appaltatore dovrà predisporre un aggiornamento del PG in coerenza con quanto definito all'art. 1.1.1 1.1.1., senza applicazione delle penali di cui al precedente all'art. 5.5 5.4.2

In tali casi, l'eventuale cantierizzazione sarà concordata secondo la programmazione aggiornata con l'ente terzo, la DT e l'Appaltatore.

Salva la richiesta (e non il tempo di ottenimento) dei permessi ed autorizzazioni, ove necessari, come disciplinato al precedente art. 6.2.1 6.2.1 il Committente è esonerato da ogni responsabilità in relazione a cause che impediscano l'espletamento delle attività da parte dell'Appaltatore; ai fini della riprogrammazione e della responsabilità si rinvia agli artt. 1.1.1 1.1.1 e 6.115.4.2.

6.8 Interferenze con pubblici servizi

In caso di interferenze tra le attività oggetto del Contratto e la presenza di sotto / sopra servizi noti alle DT, l'Appaltatore è tenuto a rispettare le modalità operative previste nel DUVRI, nonché eventuali prescrizioni operative impartite dalle DT e relativi vincoli da rispettare.

6.9 Attività di sorveglianza in concomitanza di altri lavori in piattaforma

Nel caso di presenza lungo le tratte oggetto delle attività di cantieri di appalti terzi o di manutenzione presso le opere da ispezionare, l'Appaltatore avrà cura di coordinarsi con il CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione) operante sul cantiere terzo.

In tale situazione le condizioni operative saranno dettagliate nell'ambito di verbali di coordinamento all'uso predisposti dai CSE (CSE ospitante e DEC).

Le condizioni di accesso saranno rese note all'Appaltatore in sede di PG e di programmazione di dettaglio di cui ai precedenti art.,5.3.3, senza nulla a pretendere a qualunque titolo.

6.10 Condizioni meteo-climatiche

Le prestazioni oggetto del presente AQ devono essere eseguite in considerazione delle specifiche condizioni meteo-climatiche del luogo in cui sono presenti le opere oggetto del Servizio.

Sono quindi interamente a carico dell'Appaltatore le misure da adottare per la garanzia del Servizio tra cui, senza pretesa di esaustività, si annoverano:

- l'equipaggiamento del proprio personale di vestiario adatto alle temperature ed ai fenomeni meteo locali, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- l'impiego di veicoli idonei alla viabilità di accesso alle opere, inclusi veicoli fuoristrada e l'equipaggiamento degli stessi con idonei accorgimenti al luogo di impiego (e.g. lampeggiatori, pneumatici invernali, catene, gomme idonee a terreni accidentati)

In caso di condizioni meteo climatiche eccezionali, come definite al successivo art.4.11, l'ispezione può essere rinviata alla cessazione dei fenomeni.

6.11 Cause di forza maggiore

Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali eccedenti la normale condizione operativa di esecuzione del Servizio e non gestibili attraverso la normale diligenza. Il Servizio potrà essere interrotto nei seguenti casi:

- allerta meteo dichiarata dagli enti competenti;
- fenomeni locali quali frane, fenomeni di piena, dissesti incendi, quando rappresentino un rischio per il personale dell'Appaltatore;

- eventi naturali per i quali sia stata dichiarata dall'autorità competente lo stato di emergenza o di calamità naturale (e.g. sismi, alluvioni, frane), quando rappresentino un rischio per l'incolumità del personale coinvolto nel servizio;
- eccezionali avversità atmosferiche, ovvero eventi naturali eccezionali per i quali siano stati superati i dati climatici di progetto previsti dalle norme tecniche;
- provvedimenti dell'autorità giudiziaria – purché dovuti a circostanze imprevedibili ed inevitabili – non connessi a comportamenti colposi del Committente;
- adempimento di doveri imposti dalla legge (*factum principis*), per i quali non residua in capo al Committente alcuna discrezionalità in merito alla scelta di sospendere l'esecuzione dell'Appalto;
- altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione e la realizzazione a regola d'arte delle attività sia indipendenti dall'esercizio autostradale (e.g. guerre, sommosse, rivolte, agitazioni sindacali di livello nazionale), sia legati all'esercizio autostradale (e.g. impatti, esplosioni e incendi che coinvolgono le strutture e le opere anche non in piattaforma).

Resta inteso che, a fronte delle predette cause di forza maggiore, laddove possibile:

1. nei casi di attività programmate con la DT, siano esse in piattaforma o all'esterno, si procederà al tempestivo coordinamento per il rinvio del cantiere nel corso della settimana stessa;

1.1.1 Qualora le ispezioni dovessero essere necessariamente rinviate oltre il termine contrattuale è discrezione del Committente lo stralcio delle stesse o la disposizione di proroghe al termine come previsto dall'art. 5.4.23.7

La condizione di interruzione per causa di forza maggiore va tempestivamente comunicata entro 5 (cinque) giorni dall'inizio del loro manifestarsi, al Committente ed alla DT competente, pena decadenza da ogni eventuale pretesa.

Resta inteso che i danni derivati dall'arbitraria esecuzione delle attività da parte dell'Appaltatore non potranno mai essere vantati a titolo di forza maggiore e dovranno essere risarciti a cura e spese dell'Appaltatore, salvo eventuali ulteriori danni cagionati al Committente.

6.12 Danni a terzi

L'Appaltatore è responsabile per i danni di qualsiasi natura, che, in dipendenza dell'esecuzione del Contratto, dovesse causare direttamente o indirettamente a terzi, manlevando espressamente il Committente da ogni responsabilità in tal senso.

6.13 Ordini del DEC

Nel caso in cui si rendessero necessarie modifiche di dettaglio di cui all'art. 22, comma 6, D.M. 49/2018, il Servizio dovrà essere eseguito secondo le disposizioni impartite di volta in volta dal DEC.

Qualora le prestazioni non siano effettuate secondo i manuali allegati ai Documenti di Gara o a regola d'arte, il DEC provvederà ad emettere ordini di servizio contenenti le disposizioni necessarie a carico dell'Appaltatore, per la correzione delle irregolarità riscontrate, salvo il riconoscimento degli eventuali danni subiti.

L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini di servizio del DEC, salva la facoltà di avanzare le proprie eccezioni con le modalità stabilite dal Contratto.

6.14 Reportistica e documentazione contrattuale

I risultati delle attività alimentano la piattaforma informatica del Committente, per ciascuna area/opera ispezionata, al fine di permettere una consultazione istantanea dello stato di conservazione della rete autostradale.

La piattaforma informatica, altresì, contiene il materiale storico delle ispezioni nonché la scheda "anagrafica" delle aree/opere, al fine di una rapida ed esaustiva consultazione della banca dati.

L'alimentazione della Banca Dati potrà eventualmente avvenire anche in tempo reale, mediante tablet, nel caso in cui nella piattaforma aziendale sia implementata tale funzionalità.

La piattaforma è configurata secondo i processi definiti **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** ed in conformità alle leggi e normative di riferimento.

La gestione della piattaforma informatica rimane a completo carico del Committente, mentre in capo all'Appaltatore rimane l'onere di immettere i dati rilevati ed elaborati all'interno della stessa entro i quindici giorni successivi all'espletamento dell'attività.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguarsi ad eventuali variazioni ed aggiornamenti delle modalità di alimentazione della piattaforma informatica del Committente.

Ognuno dei documenti da produrre sarà oggetto di controllo da parte del DEC, al fine di verificarne l'esaustività, la coerenza con le schede precedentemente caricate ed il livello di approfondimento in conformità ai Documenti di gara. In caso di scostamento dal livello di servizio atteso, potrà essere aperta una Non Conformità ("N.C.") da parte del DEC.

L'Appaltatore, oltre alla continua alimentazione della piattaforma informatica del Committente, dovrà produrre una relazione trimestrale, che riporti una sintesi delle principali segnalazioni e delle attività svolte. Tale relazione dovrà essere trasmessa alla DT competente ed al Committente entro 15 giorni dalla scadenza di ogni trimestre.

6.15 Esito delle ispezioni e obblighi conseguenti

Per ciascuna ispezione, l'Appaltatore redigerà, nel mese di effettuazione dell'ispezione (facendo fede la data di conclusione dell'ispezione), un rapporto preliminare firmato dal Responsabile del Servizio sulle condizioni di conservazione, funzionalità e/o stabilità dei manufatti interessati o secondo le indicazioni riportate nella documentazione riportata in dettaglio negli articoli precedenti.

Successivamente l'Appaltatore redigerà, nel trimestre di effettuazione dell'ispezione (facendo fede la data di conclusione dell'ispezione), il rapporto definitivo firmato dal Responsabile del Servizio, con le medesime modalità del precedente ed eventualmente integrandolo con ulteriori elementi sopravvenuti e con le richieste del Committente.

Qualora si presentino criticità tali da richiedere interventi e/o ripristini immediati anche solo su porzioni dei manufatti e/o dei relativi supporti, o in caso di ispezioni straordinarie, il soggetto incaricato delle attività ispettive dovrà procedere alla segnalazione immediata da effettuarsi ad uno specifico responsabile della DT.

In tale circostanza è obbligo dell'Appaltatore promuovere una segnalazione dedicata a RUP, DEC e DT competente con la redazione di un apposito rapporto che contenga i seguenti contenuti minimi:

- i dati anagrafici/geografici dell'impianto oggetto di ispezione;
- la descrizione delle anomalie riscontrate, corredata da documentazione fotografica;
- eventuali approfondimenti di indagine da effettuare;
- valutazione preliminare delle condizioni di funzionalità e/o stabilità del manufatto e del relativo supporto;
- una proposta degli eventuali provvedimenti immediati da adottare (e.g. limitazioni al transito veicolare).

La segnalazione dovrà essere effettuata contestualmente all'ispezione al fine di consentire alla DT di adottare eventuali necessarie misure compensative.

Il rapporto dovrà anche essere caricato sulla piattaforma informatica della Committente e sottoscritto dal Responsabile del Servizio.

7 MODIFICHE AL CONTRATTO

7.1 Varianti e modifiche di Contratto durante il periodo di efficacia

La Committente si riserva la facoltà di introdurre varianti che, a suo insindacabile giudizio, ritenga opportune, senza che l'Appaltatore possa pretendere nulla a qualunque titolo, all'infuori del pagamento a conguaglio delle prestazioni eseguite in aumento o in diminuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

Non sono riconosciute varianti al Servizio o prestazioni extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza ordine scritto del DEC o del RUP.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le varianti agli stessi patti, prezzi e condizioni del Contratto, salvo per prestazioni non previste, per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale; in questi casi si provvede alla negoziazione di nuovi prezzi come previsto dal successivo art.

7.2 Prezzi applicabili alle prestazioni variate e nuovi prezzi

Le eventuali variazioni quantitative delle prestazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di contratto determinati in sede di gara.

Nel caso si renda necessaria, nei singoli contratti attuativi, l'introduzione di attività non previste negli elenchi prezzi allegati al contratto di Accordo Quadro, si procede alla formazione di nuovi prezzi, secondo le modalità previste dalla normativa, mediante apposito verbale di concordamento, come previsto dall'art. 22, comma 5, D.M. 49/2018 e, ove possibile, facendo prioritario riferimento all'Elenco Prezzi ANAS 2024.

I nuovi prezzi dovranno, dove possibile, essere formulati in analogia a quelli contrattuali e prevedere l'impiego dei costi elementari di manodopera, mezzi e materiali di cui alle analisi e l'applicazione delle aliquote di spese generali ed utile di offerta.

Le clausole di revisione dei prezzi sono disciplinate da Codice ai sensi dell'art. 60 del D.lgs.n. 36/2023

8 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Le disposizioni in materia di gestione salute, sicurezza ed ambiente definiscono gli adempimenti cui l'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono ottemperare per essere conformi alle Politiche e agli indirizzi in materia di salute, sicurezza e ambiente di ASPI, ad integrazione di quanto già previsto dalla legislazione vigente applicabile.

8.1 Miglioramento continuo della performance HSE

L'Appaltatore dovrà predisporre e attuare un Programma di miglioramento in linea con la Politica di ASPI (di cui all'allegato contrattuale "Policy Integrata dei Sistemi di Gestione"), che tenga conto del contesto tecnologico, commerciale e finanziario, nonché delle prescrizioni legali in vigore e che indichi tempi, modi e responsabilità degli interventi di miglioramento previsti, dando evidenza con periodicità regolare alla Committente – quando richiesto – del corretto monitoraggio.

8.2 Controllo operativo

L'Appaltatore, anche in conformità con la normativa vigente, predisporrà tutte le procedure e istruzioni operative volte a definire le corrette modalità di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente nell'ambito delle proprie attività lavorative, a partire da una corretta valutazione dei rischi HSE connessi alle attività, formalizzata all'interno del Piano Operativo di Sicurezza / Documento di Valutazione dei Rischi (in base all'applicabilità del titolo I o del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i) e dell'Analisi Ambientale e/o nell'ambito di documentazione del proprio sistema di gestione HSE.

ASPI ha definito un manuale operativo di "Standard tecnici di prevenzione del rischio HSE" contenenti indicazioni in materia di Salute, Sicurezza ed Ambiente, allegati al presente Capitolato, a cui l'Appaltatore dovrà attenersi nello svolgimento delle

proprie attività, laddove applicabili, che integrano e non sostituiscono l'applicazione delle prescrizioni normative vigenti e quanto previsto nell'ambito dei propri documenti di valutazione dei rischi per la salute, sicurezza e ambiente e dalle relative misure di prevenzione e protezione.

8.3 Safety dress code DPI

Al fine di assicurare una maggiore protezione dei lavoratori per tutte le attività svolte nei cantieri, sulla piattaforma autostradale, nelle piste di stazione e loro pertinenze, comprese quelle attività che, a fronte delle valutazioni dei rischi e comunque in linea con la normativa vigente, non lo prevedano, è fatto obbligo all'Appaltatore di utilizzare almeno i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:

- elmetto di protezione con sottogola;
- scarpe antinfortunistiche;
- indumenti ad alta visibilità di classe III;
- occhiali di protezione.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà attenersi ad un codice colore in relazione agli elmetti di protezione con sottogola, al fine di definire uno standard distintivo ed univoco dei cantieri ASPi, permettere l'identificazione e distinzione dei ruoli, aumentare il senso di identità e appartenenza nonché aumentare gli standard di sicurezza.

Il codice colore dovrà prevedere caschi gialli per le maestranze, rossi per il personale della sicurezza e bianchi per il personale tecnico/amministrativo e i visitatori.

Tutto il personale che, a seguito di controlli svolti dalla Committente, ad esempio nell'ambito dell'attività svolta da HSE Manager, CSE o da altri soggetti incaricati, dovesse risultare non in linea con le suddette disposizioni, sarà allontanato dai luoghi di lavoro e sarà soggetto ai provvedimenti previsti dal contratto.

8.4 Induction

È obbligo dell'Appaltatore far partecipare – preliminarmente all'accesso - tutto il personale, suo e degli

eventuali subappaltatori, che ha accesso alle aree di cantiere, sia in piattaforma autostradale che all'esterno,

a sessioni di sensibilizzazione (cosiddetta Induction) promosse da ASPI, con l'obiettivo di rendere edotti

tutti i lavoratori sugli aspetti fondamentali delle Politiche di prevenzione della Committente. A titolo di

esempio:

- Visione HSE del gruppo;
- Programma culturale Active Safety Value;
- Fattori Inderogabili del Gruppo ASPI;
- Segnalazione e analisi incidenti e quasi incidenti (near miss);
- FOD (Foreign Object Damage);
- Corretta gestione ambientale del cantiere.

Tali sessioni saranno erogate presso il Safety Academy Point della Direzione di Tronco competente o dal Committente, secondo modalità e tempistiche che verranno comunicate dalla stessa Direzione di Tronco o dal Committente. Al termine delle sessioni e al superamento del test finale di apprendimento, il Committente rilascerà l'attestazione di avvenuto apprendimento, in mancanza della quale il lavoratore non sarà autorizzato all'accesso alle pertinenze autostradali e alle aree di lavoro.

Il Committente – tramite HSE Manager, DEC o altro personale incaricato in funzione delle esigenze e delle fattispecie contrattuali - ha, inoltre, facoltà di svolgere verifiche, anche a mezzo di visite ispettive nelle aree di lavoro, relativamente ad aspetti di conformità normativa di salute, sicurezza e ambiente ed alle Regole Salvavita ed ai Fattori Inderogabili del Gruppo ASPI (cinque aspetti ritenuti fondamentali ai fini della sicurezza dei cantieri):

- Personale autorizzato ad accedere al luogo di lavoro o cantiere ed avente i corretti DPI;
- Completo e corretto posizionamento nonché piena efficienza della segnaletica stradale di cantiere;
- Efficienza di macchine, mezzi d'opera/attrezzature e segnalazione/segregazione degli spazi di manovra delle medesime;
- Housekeeping;

il cui mancato rispetto determinerà l'allontanamento del personale non adeguato dai luoghi di lavoro e/o l'immediata sospensione delle attività e ogni altra misura ritenuta idonea.

8.5 Comunicazioni incidenti e quasi incidenti

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare Committente/RUP/DEC ogni incidente in ambito sicurezza e/o ambiente.

Nel caso si verifichi in cantiere un incidente o quasi incidenti o quasi incidente di sicurezza o ambientale Critico (ad es. un infortunio mortale o con conseguenze permanenti o un evento che potenzialmente lo avrebbe potuto determinare, uno sversamento di quantità significative di sostanze pericolose su suolo o corpi idrici superficiali, ecc), l'Appaltatore deve:

- informare con la massima urgenza (mediante telefono entro 1 ore dall'accaduto) la Committente (RUP, DEC, Coordinatore della Sorveglianza), fornendo per le vie brevi una prima descrizione generale dell'evento e della sua gestione;
- fornire progressivamente aggiornamenti circa le attività messe in atto;
- fornire (entro 5 giorni naturali e consecutivi successivamente all'evento) al Committente (RUP, DEC, Coordinatore della Sorveglianza), una relazione sull'evento con ogni eventuale documentazione di riferimento ed il modulo di segnalazione Incidenti e Quasi incidenti compilato nelle parti di competenza.

8.6 Iniziative HEALTH&SAFETY per il rafforzamento della cultura della sicurezza

Il Committente è impegnato a perseguire l'ambizioso obiettivo "zero incidenti" mediante un approccio incentrato sulla promozione e il rafforzamento della cultura aziendale della sicurezza. A tal fine promuove una serie di iniziative Health & Safety volte a stimolare un atteggiamento proattivo da parte dei lavoratori, incoraggiandoli a prendersi cura della propria sicurezza e di quella dei loro colleghi. Queste iniziative

mirano a ispirare comportamenti responsabili e sicuri, attraverso l'osservazione, la valutazione e l'intervento attivo in situazioni potenzialmente pericolose.

La partecipazione e l'interesse dei lavoratori dell'Appaltatore saranno promossi attraverso iniziative, attività e programmi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Protocolli basati sull'analisi del comportamento, quali ad esempio la "BBS - Behavior Based Safety", come meglio descritti nel Manuale degli Standard di prevenzione del rischio HSE allegato, o "l'Intervento Active", volti a radicare il valore

della sicurezza incoraggiando l'adozione di buone pratiche per un comportamento responsabile e sicuro;

- Campagne di sensibilizzazione e promozione della cultura della salute e sicurezza, che potrebbero includere eventi come spettacoli teatrali, seminari, workshop, attività di team building, safety meeting, etc.;
- Il Committente comunicherà all'Appaltatore le iniziative previste per la specifica commessa, fornendo i dettagli del soggetto responsabile dell'implementazione e specificando gli sforzi necessari per una corretta attuazione e partecipazione.
- È fondamentale che l'Appaltatore, insieme a tutti gli eventuali subappaltatori coinvolti, si impegni attivamente nella attuazione ed implementazione delle iniziative proposte dalla Committente.

8.7 3 minuti per la sicurezza

L'Appaltatore dovrà svolgere, prima dell'inizio di un nuovo turno lavorativo o di una nuova attività, brevi incontri, c.d. "3 minuti per la sicurezza".

Tali Meeting si terranno, con le singole squadre, direttamente sulle aree di lavoro, al fine di massimizzare l'attenzione di tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle lavorazioni verso le tematiche della sicurezza, con particolare riguardo ai rischi specifici dell'ambiente di lavoro e dell'attività svolta, nonché alle procedure e disposizioni di prevenzione e mitigazione.

Gli incontri saranno condotti dal personale che all'interno dell'organizzazione dell'Appaltatore ricoprono il ruolo di preposti (anche di fatto) ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, eventualmente coadiuvati dai Capicantiere e dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore soprattutto in concomitanza delle lavorazioni che presentano maggiori livelli di rischio.

Gli incontri dovranno essere verbalizzati con l'apposita modulistica resa disponibile dal Committente.

Il Committente, il RUP e il DEC hanno facoltà di partecipare in qualsiasi momento ai "3 minuti per la sicurezza"

8.8 Alleanza HSE

L'Appaltatore, in relazione ai contratti attuativi per i quali il Committente ne faccia richiesta, è tenuto ad attuare quanto previsto dal protocollo ALLEANZA HSE in uso presso la Committente. Il protocollo ALLEANZA HSE è da intendersi quale misura complementare ed integrativa delle prescrizioni Normative e di Contratto ed è formalizzata attraverso la sottoscrizione di tutti i firmatari (Committente, RUP, Direzione HSE, DEC, Appaltatore e subappaltatori) di una dichiarazione che richiama il regolamento per l'attuazione del protocollo con gli allegati e gli impegni ivi previsti.

L'Appaltatore è tenuto ad ottenere l'adesione al protocollo ALLEANZA HSE di ogni subappaltatore al momento dell'autorizzazione del subappalto.

9 ELENCO ALLEGATI

A1 – Procedura Gestionale Sorveglianza degli Asset dell'Infrastruttura Autostradale di Autostrade per l'Italia S.p.A.

A2 – Manuale di Ispezione Barriere Antirumore

A2.a – Addendum al manuale per esecuzione prove di tenuta dei tirafondi

A3 – Manuale di Ispezione Dispositivi di Ritenuta

A4 - Manuale di Ispezione Barriere Integrate

A5 – Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia

A6 – Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada

A7 - Circolare 8 settembre 2010, n. 7617 / STC